

I FONTANILI DEL CONZACOLO

Posta in territorio di Spirano, al confine con Cologno al Serio, questa area è interessata da un'articolata serie di testate di fontanili il meglio conservati della zona.

L'area, cosiddetta "***Bosco del Conzacolo***", è da secoli proprietà dell'Opera Pia Misericordia Maggiore di Bergamo che, unitamente all'amministrazione comunale locale, ha espresso la significativa volontà di salvaguardarla e di valorizzarla.

Esempio unico e tra i più significativi di bosco della pianura bergamasca, ricco di sorgive e biodiversità, si estende su una superficie di oltre 10 ettari costituendo area protetta in quanto "Parco Locale di Interesse Sovracomunale", una vera e propria oasi naturale.

L'acqua affiorante dalla serie di testate di fontanili confluisce poi in un'unica asta che convoglia le acque risorgive in un canale irriguo che si spinge a sud verso il comune di Brignano Gera d'Adda; rilevanti sono anche le sue connessioni, sempre a sud, con il Fosso Bergamasco.

Cos'è un fontanile?

Il fontanile è frutto dell'ingegno e del lavoro dell'uomo che ha saputo identificare e attivare quei punti particolarmente idonei ad assecondare il fenomeno di risalita delle acque sorgive.

Già i Romani sfruttarono i fontanili a scopi irrigui e agricoli; le popolazioni della bassa pianura bergamasca hanno continuato la tradizione per secoli, abbandonandola solo a metà del 1900.

Da allora alcuni fontanili sono stati messi ai margini, usati come discariche o interrati, disperdendo quel patrimonio di memorie storiche che era stato in auge per almeno mille anni.

Diversa sorte, fortunatamente, ha avuto il complesso dei fontanili del Conzacolo che invece è stato recentemente interessato ad un progetto di miglioramento forestale e rinaturalizzazione boschiva, progetto che ha riguardato la riqualificazione ambientale e funzionale delle teste di fonte e delle relative aste di deflusso mediante interventi di consolidamenti spondali per contrastare il loro maggior fattore degenerativo costituito dal progressivo interrimento dovuto alla franosità delle sponde e quindi permettere il mantenimento della presenza dell'acqua per la maggior parte dell'anno, oltre alle operazioni periodiche di spurgo e pulizia dell'alveo ed al rimboschimento.

Il bosco dei Fontanili del Conzacolo, con la secolare storia delle sue risorgive, è un luogo storico fondamentale per il territorio della bassa bergamasca.

Ricco in biodiversità, si caratterizza per l'eterogeneità delle comunità vegetali presenti che rendono l'area, oltre che ricca di fascino e magia, estremamente rilevante dal punto di vista naturalistico.

Sono presenti, solo per citarne alcune, aree prative, vegetazione marginali, roveti, popolamenti a farnie, ontani, pioppi, fino a diverse piante esotiche introdotte dell'uomo e poi spontaneizzate.

Interessante è anche la fauna presente.

Oltre alle specie comuni delle cortine arboree dei fontanili della bergamasca, quali il fringuello, la capinera, la cinciallegra, il verzellino, il verdone, il cardellino, il merlo, lo storno, il colombaccio e la gazza, nidificano all'interno della vegetazione del fontanile e dell'asta specie più legate ad ambienti boschivi, quali l'usignolo e il picchio, mentre tra i rapaci notturni va segnalata la presenza della civetta.

Si può quindi affermare che un'esplorazione naturalistica del bosco dei Fontanili del Conzacolo costituisce un vero e proprio viaggio tra storia e natura.